

soprallodato P. *Rubeis*, così fu pur questo dal medesimo dato in luce nella sua seconda Dissertazione (1). Da cotesti Concordati i Patti del Peso, della Lega, del Rimedio, e della Regalia appariscono, come più sotto vedremo.

Oltre lo Zecchiere, o sia Maestro di Zecca, c'era quegli che custodiva le monete sintantochè non fossero state saggiate; e c'era pure il Saggiatore, o sia quegli, che, in nome del Patriarca, dava il Saggio alle suddette monete.

Dopo i Concordati co' Maestri di Zecca, si desiderò sempre la Formula della Quietanza; perchè abbandonando essi cotesto officio, dovevano, in proporzione del buono, o reo servizio prestato, esserne riconosciuti. Noi pertanto soddisfaremo ad una tale curiosità; e molto più volentieri, quantochè il Documento è dell'anno MCCCXXXVIII di *Bertrando* Patriarca a

---

(1) Pag. II. ec.